

Maggiori assegnazioni al capitolo 57 dello stato di previsione della spesa del Ministero di agricoltura e commercio per l'esercizio finanziario 1908-909 per lavori da eseguirsi nella sughereta della foresta demaniale di Bultei	Par., 3115
Approvazione di eccedenze d'impegni per la somma di lire 334.542,33, verificatesi sulle assegnazioni di alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1907-908, concernenti spese facoltative	3115
Proroga della facoltà accordata dalla legge 19 luglio 1906, sui poteri dei regi commissari straordinari dei comuni di Ottaviano, Somma, San Giuseppe e San Genaro.	3115
Applicazione dell'articolo 2 della legge 3 maggio 1838, n. 3581, ai deputati impiegati	3115

La seduta comincia alle 14.5.

CAMERINI, *segretario*, dà lettura del processo verbale della seduta pomeridiana precedente, che è approvato.

Verificazione di poteri.

PRESIDENTE. La Giunta delle elezioni nella sua tornata di stamane ha verificato non essere contestabile l'elezione seguente, e concorrendo nell'eletto le qualità richieste dallo Statuto e dalla legge elettorale, ha dichiarato valida l'elezione medesima:

Collegio di Sansevero, eletto Fraccacreta Raffaele.

Do atto alla Giunta di questa sua comunicazione, e, salvo i casi di incompatibilità preesistenti e non conosciuti sino a questo momento, dichiaro convalidata questa elezione.

Congedi.

PRESIDENTE. Hanno chiesto congedi, per motivi di famiglia, gli onorevoli: Bonicelli, di giorni 5, e Gazzelli, di 8.

(Sono congedati).

Interrogazioni.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca le interrogazioni. La prima è quella dell'onorevole Pietravalle, al ministro dell'interno, « intorno all'avvenuto o minacciato sciogli-

mento di amministrazioni comunali del Molise, e specialmente di quelle appartenenti al Collegio politico di Boiano ».

L'onorevole sottosegretario di Stato per l'interno ha facoltà di rispondere.

FACTA, *sottosegretario di Stato per l'interno*. Dei 134 Consigli comunali che appartengono alla provincia di Campobasso presentemente ne sono sciolti cinque, dei quali uno soltanto trovasi nel collegio di Boiano. Lo scioglimento di questi comuni avvenne in seguito a regolari inchieste, nelle quali vennero assodate gravissime irregolarità che portarono a contestare alle amministrazioni vari fatti loro addebitati. Le contestazioni avvennero e vennero pure le risposte dalle amministrazioni; il Consiglio di Stato tutto esaminò e riconobbe che quei Consigli comunali dovessero essere sciolti, ed allora avvenne lo scioglimento per decreto reale.

Risulta inoltre dalle statistiche che ci furono trasmesse, che si avviarono parecchie altre inchieste su altri comuni, cioè Boiano, Bagnoli del Trigno, Frosolone. Ma le contestazioni avvenute in proposito e la diligente discussione fatta dal Consiglio di Stato avendo stabilito che non vi era motivo di scioglimento, i Consigli di questi comuni non furono sciolti.

Come vede l'onorevole interrogante, nello scioglimento di questi Consigli comunali si è seguito perfettamente la legge. I comuni che vennero sciolti, lo furono dopo le intimazioni legali e dopo che il Consiglio di Stato ha dato parere favorevole.

Invece per tutti quegli altri comuni che hanno dato sufficienti spiegazioni e per i quali il Consiglio di Stato ha dato parere contrario, il Ministero non ha creduto di procedere allo scioglimento.

PRESIDENTE. L'onorevole Pietravalle ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

PIETRAVALLE. Ringrazio l'onorevole sottosegretario di Stato della risposta che ha voluto cortesemente darmi. Il ritornello è sempre lo stesso. Il Governo, il Ministero dell'interno specialmente, per quanto riguarda atti che si compiono contro la pubblica libertà, per quanto riguarda i diritti dei comuni, afferma quello che affermano i prefetti e crede in quello che essi dicono. I deputati dicono qualche cosa di diverso, ma il Ministero preferisce sempre ciò che dicono i prefetti a ciò che dicono i deputati.

Per quanto riguarda i minacciati sciogli-